

IL CONSIGLIO

I diari
poetici
di Eugenio
Corti

Eugenio Corti è uno degli scrittori italiani di maggior stoffa del secondo '900, ancora largamente sottovalutato.

È uscito ora «Il ricordo diventa poesia. Dai Diari, 1940-1948» (Ares), una scelta dei suoi appunti curata da Giovanni Santambrogio insieme con la moglie dello scrittore, Vanda Corti. A cui Eugenio dedica, pudicamente, come nello stile dell'uomo, brianzolo, solo un rigo del suo memoriale, datato 1947: «Dovrei ora parlare di V., più importante di quanto detto finora. Ma non lo faccio».

È in una lettera, pubblicata da lei («a tradimento», verrebbe da dire) nell'introduzione le scrive: «Civole la donna che ci conservi aderenti al reale». Tanto basterebbe per far avvertire la tempra di questo «memoriale spontaneo e insieme meditatissimo», come lo ha ben definito Alessandro Zaccuri.

C. D.

